ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale

n. DET-AMB-2023-4632 del 13/09/2023

Cambio di titolarità della concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda sinistra di un corso d'acqua senza nome in loc. Mulazzano del Comune di Coriano (RN) con uno scarico a cielo aperto di acque reflue di civile abitazione privata. Procedimento RN17T0014. Richiedente: Luigino Ranauro.

Proposta

n. PDET-AMB-2023-4791 del 13/09/2023

Struttura adottante

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

Dirigente adottante STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini Demanio Idrico - Polo Specialistico Suoli - Area Est

OGGETTO: Cambio di titolarità della concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda sinistra di un corso d'acqua senza nome in loc. Mulazzano del Comune di Coriano (RN) con uno scarico a cielo aperto di acque reflue di civile abitazione privata.

Procedimento RN17T0014. Richiedente: Luigino Ranauro.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21/04/1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" in cui agli artt. 14 e 16 si stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 si stabilisce che la stessa Regione esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile:
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTE le seguenti disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", con particolare riferimento al Capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia-Conca;
- il PTCP 2007 (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Rimini;
- l'art. 51 della la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale Bilancio pluriennale 2010-2012, recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico:
- l'art. 8 della L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";

 le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: n. 895 del 18.06.2007, n. 913 del 29.06.2009, n. 469 del 11.04.2011 e n. 1622 del 29.10.2015 e n. 1717 del 28/10/2021;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale di ARPAE - SAC di Rimini n. 722 del 09/02/2018 con cui è stata rilasciata, con scadenza al 31/12/2029, alle Sig.re Ceccarelli Giovanna (C.F. CCC GNN 53P50 H294C) e Gemmani Paolina (C.F. GMM PLN 28H69H 294I) la concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico in sponda sinistra di un corso d'acqua senza nome in loc. Mulazzano del Comune di Coriano (RN) con uno scarico a cielo aperto di acque reflue, nel tratto distinto catastalmente al foglio 33 antistante la particella 6;

DATO ATTO che con la stessa determinazione n. 722 del 09/02/2018, al punto 5) del dispositivo, è stato determinato in €. 126,13 (euro centoventisei/13) il canone annuo di concessione per l'annualità 2018, rivalutato ad €. 147,44 (euro centoquarantasette/44) per l'annualità 2023;

VISTA l'istanza pervenuta il 07/03/2023, acquisita in pari data al prot. Arpae PG/2023/40575, con la quale il Sig. Luigino Ranauro (C.F. RNRLGN70P14B444R) ha chiesto di subentrare alle Sig.re Ceccarelli Giovanna (C.F. CCCGNN53P50H294C) e Gemmani Paolina (C.F. GMMPLN28H69H294I) nella predetta concessione, a seguito di compravendita, come attestato dalla documentazione allegata al fascicolo istruttorio;

CONSIDERATO che il richiedente:

- ha provveduto al pagamento dell'importo di €. 75,00, eseguito in data 21/10/2022, quale contributo forfettario alle spese di istruttoria ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
- ha provveduto al pagamento dell'importo di €. 147,44 (euro centoquarantasette/44) in data 28/07/2023 a seguito di avviso PagoPa, quale canone relativo all'annualità 2023;
- ha provveduto al pagamento dell'importo di €. 250,00 (euro duecentocinquanta/00) in data 28/07/2023 a seguito di avviso PagoPa, a titolo di deposito cauzionale;
- ha restituito (con nota assunta al prot. PG/2023/148717 del 01/09/2023) debitamente sottoscritto per accettazione delle prescrizioni in esso contenute il disciplinare di concessione, parte integrante dell'atto n. 722 del 09/02/2018, inviato al richiedente per la preventiva accettazione con nota di prot. PG/2023/53495 del 27/03/2023;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile del Polo Specialistico Suoli - Area Est, Dr.ssa Anna Maria Casadei;

RITENUTO pertanto sulla base dell'istruttoria svolta di poter accogliere la richiesta di subentro del Sig. Luigino Ranauro nella concessione n. 722 del 09/02/2018 già rilasciata alle Sig.re Ceccarelli Giovanna e Gemmani Paolina;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'incarico di Funzione Polo Specialistico Suoli - Area Est Dr. Anna Maria Casadei ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

 di assentire il subentro al Sig. Luigino Ranauro (C.F. RNRLGN70P14B444R) nella concessione n. 722 del 09/02/2018, per l'occupazione di un'area del demanio idrico in sponda sinistra di un corso d'acqua senza nome in loc. Mulazzano del Comune di Coriano (RN), con uno scarico a cielo aperto di acque reflue, nel tratto distinto catastalmente al foglio 33 antistante la particella 6. Tale area è individuata nell'elaborato grafico allegato e parte integrante e sostanziale della suddetta determinazione dirigenziale - Procedimento RN17T0014;

- 2. di stabilire che il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
- 3. di stabilire che la concessione viene rilasciata ai sensi della L.R. n. 7/2004 e non costituisce in alcun modo un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- 4. di stabilire che la concessione ha efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto e avrà durata fino al 31/12/2029 (come stabilito con determinazione n. 722 del 09/02/2018);
- 5. di fissare il deposito cauzionale in €. 250.00 (euro duecentocinguanta/00);
- 6. di confermare il canone annuo determinato dalla concessione n. 722 del 09/02/2018, adeguato annualmente, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. n. 2/2015, in €. 147,44 (euro centoquarantasette/44) per l'annualità 2023. Il canone si riferisce all'anno solare e deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento;
- di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato o rideterminato, ai sensi dell' art. 20 comma 5 della L.R. n. 7/2004 e dell' art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 o in base ad altre disposizioni di legge;
- 8. di confermare ogni altra condizione e prescrizione contenuta nella concessione n. 722 del 09/02/2018 e nel disciplinare allegato, parte integrante della stessa, sottoscritto per accettazione preliminare dal richiedente;
- 9. di provvedere allo svincolo, a favore delle Sig.re Ceccarelli Giovanna (C.F. CCCGNN53P50H294C) e Gemmani Paolina (C.F. GMMPLN28H69H294I), della somma di €. 250,00 versata sul C.C. IT18C0760102400000000367409 intestato al Presidente della Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 29/01/2018, in quanto le obbligazioni discendenti sono state tutte adempiute dai Concessionari ed è possibile provvedere alla restituzione di detto deposito;
- 10. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Settore Amministrazione e Sistema partecipate della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;
- 11. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'amministrazione concedente;
- 12. di consegnare alle parti copia del presente provvedimento;
- 13. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- 14. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 comma 1 lett. b) e all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione delle somme dovute per l'utilizzo del bene pubblico;
- 15. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.

Il Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini Dott. Stefano Renato de Donato (Documento firmato digitalmente) Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.